



Per non dimenticare

Google e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, hanno cercato di raccontare la tragedia siriana con un sito web.

Siamo ormai al **sesto anno** di guerra civile siriana. Ogni giorno giungono notizie che rendono sempre più evidente la brutalità di questo conflitto. Un esempio recente è stata la scoperta di prigionie dove sono stati compiuti atroci stermini.

Per non dimenticare questa enorme tragedia davanti alla quale i governi di mezzo mondo sembrano impotenti e senza idee, Google e Unhcr, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite



per i rifugiati, hanno deciso di creare una pagina web (<https://searchingforsyria.org/en/>) in cui raccontano la tragedia siriana partendo dalle **domande più frequenti** che si pongono le persone su internet leggendo dei fatti siriani.

Il portale **Searching for Syria** spiega in modo semplice ed efficace, attraverso brevi frasi, molti dati e testimonianze struggenti, la situazione attuale dello Stato siriano e della sua popolazione, spesso costretta ad abbandonare il proprio Paese per sfuggire alla devastazione della guerra.

Bollettino del navigante

WhatsApp occupa troppo spazio!

WhatsApp può arrivare ad occupare diversi giga di spazio sullo smartphone. La colpa è dell'enorme quantità di contenuti multimediali che l'applicazione salva nelle chat. Per **liberare rapidamente spazio**, la soluzione più rapida consiste nell'eliminare le chat più pesanti, salvandole prima nel caso si voglia conservare lo storico della conversazione.

Su iPhone per verificare quanto occupa ciascuna chat, apriamo le impostazioni dell'applicazione (icona dell'ingranaggio in basso a destra), poi facciamo tap su **Utilizzo dati e Archivio** e infine su **Utilizzo archivio** (fig. 1). Si aprirà una lista di tutte le conversazioni, ordinate sulla base dello spazio occupato. A questo punto basta appuntarsi quelle da eliminare e tornare alla schermata delle **Chat**.

Da qui apriamo la conversazione che desideriamo ripulire e fare tap sul nome del contatto (o del gruppo). Dall'elenco delle opzioni infine facciamo tap su **Esporta chat** e poi scegliamo se esportare con o senza i contenuti multimediali. L'app impiegherà qualche istante

per generare il backup e infine ci chiederà di selezionare un metodo per il trasferimento tra quelli a disposizione.

Effettuata questa operazione non resta che tornare al menu delle **Impostazioni della conversazione** e confermare l'eliminazione con un tap su **Cancella chat** (fig. 2). Nel prossimo numero vedremo come effettuare la stessa operazione su Android.



Fig. 1 - La lista di tutte le conversazioni, ordinate sulla base dello spazio occupato.

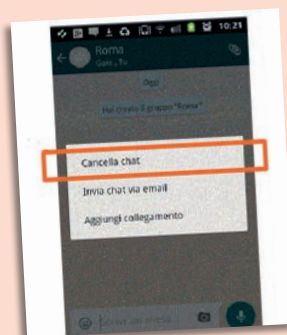


Fig. 2 - L'ultimo passaggio per eliminare le chat superflue.



Il sito è organizzato secondo **tematiche specifiche**: com'era la Siria prima della guerra? Dove fuggono i rifugiati? Com'è possibile aiutarli? Il sito è ricco di contenuti multimediali: mappe, video realizzati con droni e immagini a 360 gradi che cercano di dare una visione, il più completa possibile, all'internauta interessato.

Google ha messo a disposizione il proprio

sconfinato archivio multimediale mentre l'Unhcr ha fornito la maggior parte dei dati e delle storie personali raccontate sul portale. L'obiettivo principale di *Searching for Syria* rimane quello di rendere **consapevoli le persone** di quanto sta accadendo nel Paese mediorientale, chiedendo supporto sia in termini economici che come diffusione delle informazioni.

I trucchi di Mister Bit

L'intelligenza artificiale sbarca su smartphone

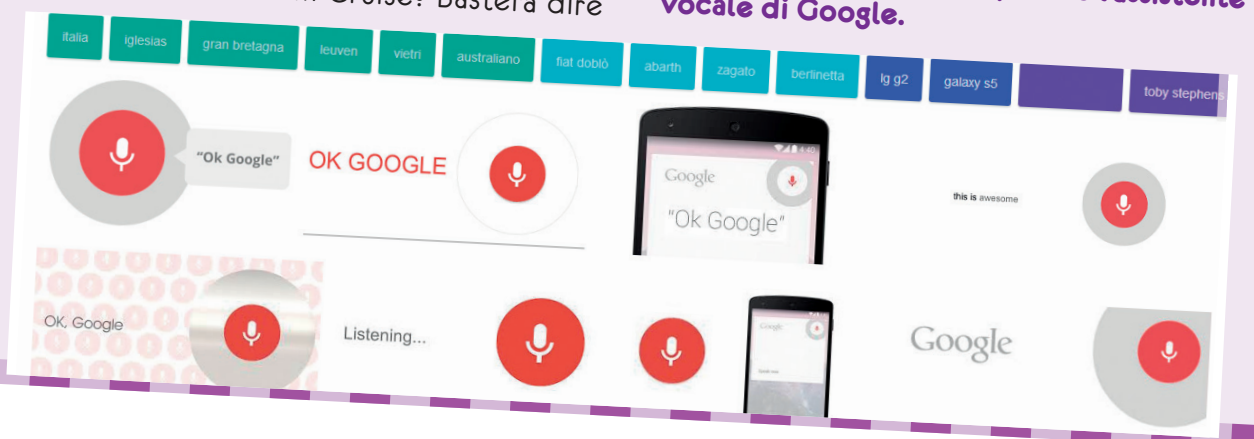
In realtà esiste già da un po' di tempo ma, almeno in Italia, sono in pochi ad usarlo. È **l'assistente vocale di Google** e dal *Mobile World Congress* di Barcellona è sbarcato anche sugli smartphone dotati di Android Nougat 7.0 e Android Marshmallow 6.0.

Per far partire l'assistente vocale esistono due opzioni. Possiamo tenere premuto il tasto **Home** del nostro smartphone oppure dire **OK Google** (fig. 3). Una volta avviato, l'assistente vocale potrà aiutarci nelle incombenze grandi o piccole di ogni giorno. Ad esempio vogliamo conoscere in quale cinema danno l'ultimo film con Tom Cruise? Basterà dire

"Film Tom Cruise in quale cinema". Grazie alla geolocalizzazione del cellulare non sarà necessario specificare neppure la città! Oppure possiamo chiedere "Treni per Bologna", "Ultimo pezzo del vincitore di *Amici*" o "Ho bisogno dell'ombrello oggi?".

È prevista anche **l'integrazione** con i dispositivi intelligenti presenti in casa. Semplicemente parlando potremo attivare le luci di casa o magari attivando il riscaldamento.

Fig. 3 - I comandi per far partire l'assistente vocale di Google.



Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a misterbit@email.it